

Proposte per l'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Assemblea ordinaria di Fiera Milano SpA convocata in Rho (MI), presso l'Auditorium del Centro Servizi del Quartiere Fieristico, Strada Statale del Sempione n. 28 (disponibilità di parcheggio riservato con ingresso da Porta Sud), per il giorno 29 aprile 2014 alle ore 14.00, in unica convocazione.

(Relazione ex art. 125-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 24/02/1998, n. 58 e successive modificazioni)

1. Bilancio al 31 dicembre 2013, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con una perdita netta di euro 12.663.682,52, che Vi proponiamo di coprire come di seguito indicato.

Sottoponiamo, inoltre, alla Vostra attenzione il Bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio al 31 dicembre 2013 il quale, pur non essendo oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea, costituisce complemento di informativa fornita con il Bilancio di esercizio di Fiera Milano SpA. Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

*"L'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano SpA, preso atto della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2013,
delibera*

- a) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative ed integrative ai prospetti contabili, che evidenzia una perdita netta di euro 12.663.682,52 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- b) di coprire la perdita netta di esercizio di euro 12.663.682,52 mediante l'utilizzo della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni".*

2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, in data 14 marzo 2014, ha approvato, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, la Relazione sulla Remunerazione ex articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98 (di seguito anche "Relazione"), che è stata messa a disposizione del pubblico in data 17 marzo 2014.

In particolare, gli Amministratori sottopongono al Vostro esame la Sezione Prima della suddetta Relazione, in cui vengono definiti i principi e le linee guida ai quali il Consiglio di Amministrazione si attiene per la definizione della remunerazione attribuita ai componenti il Consiglio di Amministrazione, ed in particolare agli Amministratori con particolari cariche, ai componenti dei Comitati e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica del Gruppo.

La Politica per la Remunerazione (di seguito, anche "Politica") è il risultato di un processo chiaro e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione della Società e il Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano SpA, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha adottato la Politica, redatta anche alla luce delle raccomandazioni contenute nell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina, come modificato nel dicembre 2011.

In particolare, si segnala che la Politica per la Remunerazione di Fiera Milano SpA ha la finalità di:

- attrarre, motivare e trattenere le risorse in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi del Gruppo;
- allineare gli interessi del *Management* con quelli degli Azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso la creazione di un forte legame tra retribuzione, da un lato, *performance* individuali e del Gruppo, dall'altro;
- riconoscere il merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo individuale delle risorse.

Per i contenuti specifici della Relazione sulla Remunerazione e, in particolare, della Sezione Prima che si sottopone al Vostro esame, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società www.fieramilano.it nella sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti*.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano SpA, preso atto delle proposte sopra illustrate, della Relazione sulla Remunerazione ex articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98 e, in particolare della Sezione Prima,

delibera

di approvare la Relazione sulla Remunerazione ex articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98 e, in particolare la Sezione Prima della stessa Relazione".

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014–2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

l'incarico di revisione del Bilancio di Fiera Milano SpA e del Consolidato di Gruppo è stato affidato con delibera assembleare del 28 ottobre 2005 alla Società PricewaterhouseCoopers SpA. Successivamente è stato prorogato dall'Assemblea del 27 aprile 2007 per ulteriori sei esercizi fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.

L'articolo 17 del D.Lgs. n. 39/2010 (di seguito, anche "Decreto") prevede che per le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione Europea, l'incarico di revisione legale conferito a una società di revisione abbia una durata di nove esercizi, con esclusione della possibilità di rinnovo se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

L'incarico conferito pertanto alla società PricewaterhouseCoopers SpA non è ulteriormente rinnovabile né altrimenti prorogabile, completandosi con il corrente esercizio il periodo novennale previsto dalla vigenti disposizioni di legge.

L'articolo 13 del Decreto prevede, inoltre, che l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo per la società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso durante il suo svolgimento.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Vostro Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame e approvazione di codesta Assemblea, la Proposta motivata del Collegio sindacale relativamente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014 - 2022 di seguito riportata.

"Proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 scade l'incarico di revisione legale dei conti deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano S.p.A. del 28 ottobre 2005 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito anche "revisore uscente")¹.

Il suddetto incarico non è rinnovabile completandosi con il corrente esercizio il periodo novennale previsto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010 (il "Decreto"). L'art. 13 del Decreto prevede che l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisca l'incarico di revisione legale dei conti e determini il corrispettivo per la società di revisione per l'intera durata dell'incarico nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso durante il suo svolgimento.

Ciò premesso, il 5 luglio 2013 Fiera Milano, unitamente al Collegio Sindacale (di seguito anche il "Collegio"), ha richiesto alle società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., KPMG S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A. di formulare le loro offerte per assumere il ruolo di revisore legale di Fiera Milano per il periodo 2014 – 2022. Tali società sono state contattate in ragione del primario standing loro riconosciuto sotto i profili dell'idoneità tecnica e organizzativa, in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico, essendo rilevante a tal proposito la capillarità di copertura del relativo network a livello internazionale.

L'offerta richiesta, oltre a dover essere in linea come struttura con i contenuti della Comunicazione Consob n° 96003558 del 18 aprile 1996, doveva prevedere la copertura delle attività di revisione a livello di Gruppo con l'ampiezza di seguito dettagliata:

- *Revisione contabile del bilancio separato di Fiera Milano S.p.A. e delle controllate italiane ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del Decreto;*
- *Revisione contabile del bilancio consolidato di Gruppo ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del Decreto;*
- *Revisione contabile del reporting package annuale inviato dalle controllate del Gruppo Fiera Milano S.p.A. in base alla loro rilevanza ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, comprensivo, laddove previsto dalla normativa locale, delle attività supplementari volte alla revisione del bilancio locale statutory;*
- *Revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo ai sensi della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 svolta secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob, inclusivo della revisione contabile limitata dei dati infrannuali delle società del Gruppo Fiera Milano in base alla loro rilevanza ai fini dell'inclusione nella relazione semestrale consolidata;*

¹L'incarico in scadenza, che si riferisce all'esercizio al 30 giugno 2006 ed agli esercizi al 31 dicembre 2006-2013, è stato rimodulato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 gennaio 2007 a seguito dello spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre e successivamente prorogato per ulteriori sei esercizi dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2007.

- *Verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettera b del Decreto, per Fiera Milano S.p.A. e per le controllate italiane;*
- *Verifiche e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (770, Unico, IRAP) rese ai sensi della normativa vigente, per Fiera Milano S.p.A. e per le controllate italiane.*

La proposta include inoltre le attività relative al controllo di conformità del bilancio d'esercizio e consolidato nella versione in lingua inglese rispetto alla versione in lingua italiana, unitamente al controllo di conformità dell'edizione a stampa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato rispetto al bilancio sottoposto a revisione legale, sia nella versione in lingua italiana che inglese.

Alle società di revisione contattate è stato altresì richiesto di corredare l'offerta con i seguenti allegati:

- *presentazione della società con l'indicazione, sia a livello nazionale che internazionale, con specifico riferimento ai paesi in cui operano le società del Gruppo, del numero di uffici e del personale professionale in forza, con l'evidenza delle più significative esperienze e dei più importanti clienti, riportando in particolare il numero di incarichi attualmente in essere presso società quotate in Italia e le esperienze maturate in società operanti nel settore fieristico;*
- *curriculum del personale direttivo (soci, dirigenti) impiegato nel lavoro di revisione con l'indicazione della specifica esperienza nel settore fieristico;*
- *procedure di revisione di riferimento e piano di lavoro specifico che illustri le modalità operative e di svolgimento della revisione (organizzazione dell'attività, strumenti utilizzati e metodologie di lavoro applicate, etc.).*

Il Collegio Sindacale ha incontrato in data 25 settembre 2013 gli esponenti delle società di revisione invitate alla gara allo scopo di acquisire informazioni in merito all'idoneità tecnica ed organizzativa delle stesse, sotto i profili del team di revisione proposto, delle specifiche esperienze e dell'approccio di revisione.

Il Collegio Sindacale successivamente, nel corso delle sedute del 3 e 14 ottobre 2013, del 10 gennaio 2014, e del 27 gennaio 2014 ha analizzato in dettaglio i contenuti delle offerte pervenute ed ha proceduto ad una valutazione di natura sia tecnico/organizzativa che economica.

Al termine del processo di valutazione, nella riunione del 24 Febbraio 2014, il Collegio ha espresso all'unanimità il proprio giudizio a favore dell'offerta presentata dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito la "Società") e ne ha informato, nella riunione del 28 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione.

In particolare, ha ritenuto tale offerta la migliore sia sotto il profilo tecnico/organizzativo che sotto il profilo economico, alla luce dei seguenti criteri di valutazione:

Numero di uffici nel mondo e organico: *la Società opera a livello globale attraverso un network organizzato in quattro aree (Americas, EMEIA, Far East, Giappone) con circa 167.000 persone dislocate in 730 uffici in oltre 140 paesi ed è presente in maniera significativa in tutti i paesi di insediamento delle Società controllate o in Joint Venture di Fiera Milano;*

Team di revisione: il team di revisione dedicato a Fiera Milano è guidato da Federico Lodrini, partner riconosciuto a livello internazionale con specifica esperienza su gruppi quotati in Italia e internazionali, che sarà affiancato, fra gli altri, da Alberto Girardi, partner che ha maturato significative esperienze presso il Gruppo Fiera Milano sulle tematiche di governance e controllo interno, in qualità di responsabile del team di revisione per l'analisi dei processi di controllo interno correlati al financial reporting e da Pietro Carena, Italia Assurance Leader e responsabile dei key accounts per la Sub-Area Mediterranean dell'EMEIA in qualità di responsabile della qualità dei servizi di revisione e di un adeguato processo di comunicazione con il Gruppo Fiera Milano;

Numero di incarichi di revisione in società quotate in Italia: la Società è leader in Italia con più del 54% della quota di mercato della revisione delle società quotate in Italia;

Grado di conoscenza del Gruppo Fiera Milano e specifica esperienza nel settore fieristico: la Società a partire dal 2009 ha svolto numerosi incarichi all'interno del Gruppo Fiera Milano prestando servizi di supporto metodologico ed assistenza in tema di corporate governance e organizzazione, modello di controllo contabile ex L.262/2005, disciplina in materia di operazioni con parti correlate, modello organizzativo ex Dlgs.231/2001 e operazioni di riorganizzazione societaria. Ha inoltre supportato il Gruppo in tema di operazioni straordinarie mediante lo svolgimento di financial e tax due diligence, assistenza fiscale e societaria e consulenze in materia di IFRS;

Numero delle ore, mix per figura professionale e onorari delle attività di revisione: il numero delle ore stimato dalla Società per svolgere le attività di revisione è risultato il più elevato fra le proposte presentate, mentre il mix per figura professionale è risultato particolarmente interessante sotto il profilo qualitativo assegnando alle figure con seniority più elevata (partner e manager) ben il 35% del totale delle ore stimate.

L'offerta economica presentata dalla Società è risultata, fin dal primo momento, la più conveniente fra quelle ricevute.

In dettaglio l'offerta finale prevede, per ciascuno degli esercizi oggetto dell'incarico, un corrispettivo complessivo di € 350.000 (al netto di incrementi ISTAT, spese vive², IVA e contributo di vigilanza CONSOB) così ripartito:

² E' previsto in proposta un tetto massimo del 5% del totale dei compensi.

Attività	Totale n. ore	Onorari (€)	N. ore / Mix			
			Partner	Manager	Senior	Assistant
CAPOGRUPPO Fiera Milano S.p.A.						
Revisione contabile del bilancio d'esercizio; coerenza della relazione sulla gestione, della relazione sul governo e assetti proprietari; sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.640	€ 92.456	138 8,4%	448 27,3%	574 35,0%	480 29,3%
Revisione del bilancio consolidato del gruppo Fiera Milano	892	€ 50.293	75 8,4%	244 27,4%	312 35,0%	261 29,3%
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato	670	€ 37.736	56 8,4%	183 27,3%	235 35,1%	196 29,3%
Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità	150	€ 8.515	13 8,7%	41 27,3%	53 35,3%	43 28,7%
Totale Capogruppo	3.352	€ 189.000	282	916	1.174	980
CONTROLLATE ITALIA						
Revisione contabile del bilancio d'esercizio; coerenza della relazione sulla gestione, della relazione sul governo e assetti proprietari; sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	984	€ 56.186	85 8,6%	269 27,3%	344 35,0%	286 29,1%
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato	486	€ 27.665	41 8,4%	133 27,4%	171 35,2%	141 29,0%
Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità	180	€ 10.149	15 8,3%	48 26,7%	63 35,0%	54 30,0%
Totale Controllate Italia	1.650	€ 94.000	141	450	578	481
CONTROLLATE ESTERO						
Revisione contabile completa del fascicolo di consolidamento annuale IFRS	948	€ 54.042	80 8,4%	259 27,3%	333 35,1%	276 29,1%
Revisione contabile limitata del fascicolo di consolidamento semestrale IFRS	222	€ 12.958	19 8,6%	61 27,5%	80 36,0%	62 27,9%
Totale Controllate Estero	1.170	€ 67.000	99	320	413	338
Totale Gruppo	6.172	€ 350.000				

I corrispettivi di cui sopra saranno annualmente aggiornati, ogni 1° luglio a partire dal 1° luglio 2015, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2014).

I tempi ed i corrispettivi stimati potranno essere rivisti nel caso in cui si dovessero presentare circostanze eccezionali o attualmente imprevedibili che comportino un aggravio dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di risorse specialistiche in aggiunta al team di revisione.

* * * * *

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la proposta di conferire ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti del Gruppo Fiera Milano per il periodo 2014-2022 per un corrispettivo annuo complessivo di € 350.000 così ripartito:

- *€ 189.000 per i servizi di revisione riguardanti la capogruppo Fiera Milano S.p.A.;*
- *€ 94.000 per i servizi di revisione riguardanti le controllate italiane del Gruppo Fiera Milano;*
- *€ 67.000 per i servizi di revisione riguardanti le controllate estere del Gruppo Fiera Milano;*

prendendo atto che tali onorari sono al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributo di vigilanza CONSOB e che saranno aggiornati solo al verificarsi di circostanze eccezionali o attualmente imprevedibili.

Milano, 28 febbraio 2014

Il Collegio Sindacale"

* * * * *

Proposta di delibera

*L'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano SpA del 29 aprile 2014 preso atto della Proposta motivata del Collegio Sindacale, sopra illustrata
delibera*

di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA. l'incarico di revisione legale dei conti del Gruppo Fiera Milano per il periodo 2014-2022 per un corrispettivo annuo complessivo di € 350.000 così ripartito:

- *€ 189.000 per i servizi di revisione riguardanti la Capogruppo Fiera Milano SpA;*
- *€ 94.000 per i servizi di revisione riguardanti le controllate italiane del Gruppo Fiera Milano;*
- *€ 67.000 per i servizi di revisione riguardanti le controllate estere del Gruppo Fiera Milano;*

di prendere atto che tali onorari sono al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributo di vigilanza CONSOB e che saranno aggiornati solo al verificarsi di circostanze eccezionali o attualmente imprevedibili.

4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(Relazione ex art. 73 ed ex Allegato 3 A della Deliberazione Consob 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni)

Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla disposizione in tutto

e/o in parte delle azioni proprie acquistate senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito gli acquisti.

A fronte di tale delibera, Fiera Milano SpA ha acquistato n. 309.360 azioni proprie e venduto a investitori istituzionali 600.000 azioni proprie, pertanto, alla data odierna, possiede n. 626.758 azioni proprie, pari a 1,49% del capitale sociale.

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra è venuta a scadere in data 26 ottobre 2013, riteniamo utile proporVi di procedere all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 c.c. e seguenti, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data odierna.

L'acquisto di azioni ordinarie della Società verrà eseguito nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Di seguito vengono indicati i motivi e le modalità dell'acquisto e della disposizione di azioni proprie per i quali Vi chiediamo l'autorizzazione.

A) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione è richiesta perché è opinione del Consiglio di Amministrazione che l'acquisto di azioni proprie possa rappresentare un'interessante opportunità di investimento e/o possa essere funzionale al miglioramento della struttura finanziaria della Società, così come possa agevolare eventuali accordi che presuppongano lo scambio di pacchetti azionari, nonché costituire strumento volto alla riduzione del capitale sociale.

L'autorizzazione è richiesta, inoltre, per svolgere, anche nel rispetto della normativa regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi del titolo azionario in relazione ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità del titolo stesso.

L'autorizzazione è altresì richiesta al fine di disporre di azioni proprie da utilizzare nell'ambito di eventuali piani di incentivazione adottati, nel rispetto delle forme previste dalla legge, oppure nell'ambito di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società.

Si propone inoltre all'Assemblea, alle condizioni e nei limiti di seguito specificati, di autorizzare contestualmente il Consiglio di Amministrazione anche alla disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquistate, oltre che delle azioni già in portafoglio, ritenendosi tale possibilità un importante strumento di flessibilità gestionale e strategica.

B) Numero massimo e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 2357 c.c.

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione è riferito alle azioni ordinarie della Società il cui numero massimo, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357, comma 3, c.c., non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni già possedute alla data odierna dalla Società, eccedente la quinta parte del capitale sociale. Alle società controllate saranno impartite disposizioni per la tempestiva comunicazione di eventuali acquisti di azioni Fiera Milano SpA al fine di assicurare il rispetto del suddetto limite complessivo del 20% del capitale sociale della Società.

Il corrispettivo pagato o ricevuto a fronte delle operazioni di compravendita delle azioni proprie sarà rilevato direttamente a Patrimonio netto sulla base del Principio contabile internazionale "IAS 32" e, comunque, la loro rilevazione contabile avverrà nelle forme previste dalla disciplina di volta in volta vigente.

C) Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

D) Corrispettivi dell'acquisto e della disposizione delle azioni

Fermo restando quanto previsto al successivo punto E), le azioni potranno essere acquistate ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore né superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato per il titolo Fiera Milano sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in una o più volte, ad un prezzo non inferiore al minore fra i prezzi di acquisto.

Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nell'ambito di piani di incentivazione azionaria.

E) Modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati

Gli acquisti di azioni proprie potranno essere effettuati in una o più volte, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998, esclusivamente tramite le seguenti modalità:

- i. offerta pubblica di acquisto o scambio;
- ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-*bis*, comma 1, lettera c) del Regolamento Emittenti.

Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita nei mercati regolamentati e/o non regolamentati ovvero fuori mercato, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni ed eventualmente per assegnazione a favore di azionisti.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di Fiera Milano SpA del 29 aprile 2014,

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,*
- *tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter c.c.,*

delibera

- 1) *l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie;*
- 2) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., ad acquistare azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:*
 - *l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della*

presente deliberazione;

- *il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato per il titolo Fiera Milano sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto;*
- *il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni possedute dalla Società e dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale;*
- *gli acquisti di azioni proprie potranno essere effettuati in una o più volte, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili ed in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998, esclusivamente tramite le seguenti modalità:*
 - i. offerta pubblica di acquisto o scambio;*
 - ii. sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*
 - iii. acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'art. 144-bis comma 1, lettera c) del Regolamento Emittenti;*

3) Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita nei mercati regolamentati e/o non regolamentati ovvero fuori mercato, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni ed eventualmente per assegnazione a favore di azionisti.

Il prezzo di cessione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto.

Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenga nell'ambito di piani di incentivazione azionaria;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato in carica, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Rho (Milano), 14 marzo 2014

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Michele Perini